

Chiesa di S. Benedetto - complesso

Ossuccio (CO)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/CO250-00034/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/CO250-00034/>

CODICI

Unità operativa: CO250

Numero scheda: 34

Codice scheda: CO250-00034

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo scheda: A

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 00103347

Ente schedatore: Provincia di Como

Ente competente: S26

Data del sopralluogo: 2006/07/16

OGGETTO

OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura religiosa e rituale

Definizione tipologica: chiesa

Qualificazione: benedettino

Denominazione: Chiesa di S. Benedetto - complesso

Fonte della denominazione: consuetudine

ALTRA DENOMINAZIONE [1 / 3]

Genere denominazione: storica

Denominazione: Chiesa di S. Benedetto in Val Perlana

Fonte dell'altra denominazione: bibliografia

Specifiche della fonte dell'altra denominazione: Alpi Lepontine Meridionali, Guide della Provincia di Como, 1994

ALTRA DENOMINAZIONE [2 / 3]

Genere denominazione: originaria

Denominazione: Chiesa di S. Benedetto al Monte Altirone

Fonte dell'altra denominazione: bibliografia

Specifica della fonte dell'altra denominazione: Il San Benedetto in Valperlana, 1990

ALTRA DENOMINAZIONE [3 / 3]

Genere denominazione: storica

Denominazione: Abbazia di S. Benedetto al Monte in Val Perlana

Fonte dell'altra denominazione: elenchi enti locali

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: CO

Nome provincia: Como

Codice ISTAT comune: 013172

Comune: Ossuccio

CAP: 22010

Località: San Benedetto

Indirizzo: Strada per San Benedetto

Collocazione: Fuori dal centro abitato, isolato

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

Tipo di localizzazione: localizzazione fisica

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

Comune: Ossuccio

Foglio/Data: 5/ 1939

Particelle [1 / 12]: 1860

Particelle [2 / 12]: 1861

Particelle [3 / 12]: 1862

Particelle [4 / 12]: 1863

Particelle [5 / 12]: 1915

Particelle [6 / 12]: 2680

Particelle [7 / 12]: 1864

Particelle [8 / 12]: 1858

Particelle [9 / 12]: 1859

Particelle [10 / 12]: 2051

Particelle [11 / 12]: 2052

Particelle [12 / 12]: 1866

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Riferimento all'intervento: costruzione

Denominazione: maestri comacini

Fonte dell'attribuzione: 00000025

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA [1 / 10]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: soppressione

Notizia

Nel 1431 il monastero viene soppresso e si aggrega a quello cistercense dell'Abbazia dell'Acquafredda che ne incamera i beni. A partire da questa data nella chiesa di S. Benedetto si celebrerà una sola messa alla settimana

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 10]

Secolo: sec. XV

Data: 1431/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 10]

Secolo: sec. XV

Data: 1431/00/00

NOTIZIA [2 / 10]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: fondazione

Notizia

La fondazione della chiesa di S. Benedetto è avvenuta probabilmente poco prima del 1083, anno in cui il Vescovo Rainaldo si reca sul posto a causa delle ripetute liti tra le Comunità di Isola e quella di Lenno per affermarne l'appartenenza alla propria Pieve

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 10]

Secolo: sec. XI

Data: 1083/00/00

Validità: ante

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 10]

Secolo: sec. XI

Data: 1083/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [3 / 10]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: esistenza

Notizia

L'esistenza dell'impianto benedettino è attestata da un documento del 1090 che testimonia la donazione di un terreno a vigna e delle sue pertinenze al monastero di S. Benedetto. Il primo Abate, che resta in carica fino al 1098, è tale Pellegrino, al quale succedono Pietro, Ottone e Giovanni.

Negli anni tra il 1173 e il 1299 il monastero amplia notevolmente le sue proprietà ed acquisisce, oltre a molti terreni, anche strutture stabili di ausilio alle sue attività nelle località di Stabio, Sala, Ponna, Garzola. Le maggiori acquisizioni avvengono tra il 1233 e il 1247 per lascito di privati di Colonno

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 10]

Secolo: sec. XI

Data: 1090/00/00

Validità: ante

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 10]

Secolo: sec. XI

Data: 1090/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [4 / 10]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: abbandono

Notizia: A partire dal 1298 la comunità benedettina abbandona il monastero e si trasferisce a Sala Comacina

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 10]

Secolo: sec. XIII

Data: 1298/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 10]

Secolo: sec. XIII

Data: 1298/00/00

NOTIZIA [5 / 10]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia

Alla fine del XVIII secolo la basilica e ciò che restava del monastero passarono in mano a privati che destinarono gli edifici a uso agricolo, apportando notevoli modifiche per adattarli alle nuove funzioni

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [5 / 10]

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: fine

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [5 / 10]

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: fine

NOTIZIA [6 / 10]

Riferimento: chiesa

Notizia sintetica: manutenzione

Notizia

Alla fine degli anni Venti del secolo scorso, per volontà dell'Arciprete di Lenno, si eseguono lavori di manutenzione straordinaria del tetto della chiesa

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [6 / 10]

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: prima metà

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [6 / 10]

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: prima metà

NOTIZIA [7 / 10]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: variazione d'uso

Notizia

Dopo la seconda guerra mondiale i contadini tornarono nelle strutture dell'ex monastero e nella stessa chiesa; gli ambienti vennero utilizzati come deposito di fieno e ricovero degli animali, tanto che nel marzo del 1950 il Vescovo di Como fu costretto a dichiarare la chiesa di S. Benedetto "interdetta" agli effetti liturgici

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [7 / 10]

Secolo: sec. XX

Data: 1950/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [7 / 10]

Secolo: sec. XX

Data: 1950/00/00

NOTIZIA [8 / 10]

Riferimento: chiesa

Notizia sintetica: variazione d'uso

Notizia

In seguito alla campagna di restauri del 1958, nello stesso anno, la chiesa venne riconsacrata e restituita alla funzione liturgica

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [8 / 10]

Secolo: sec. XX

Data: 1958/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [8 / 10]

Secolo: sec. XX

Data: 1958/00/00

NOTIZIA [9 / 10]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia

All'inizio del 1960 la chiesa e le strutture dell'ex monastero, con le relative aree di pertinenza, furono acquistate dalla Famiglia Botta che offrì il comodato del monastero al F.A.I. per tentarne la rivitalizzazione ma la proposta non ebbe seguito

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [9 / 10]

Secolo: sec. XX

Data: 1960/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [9 / 10]

Secolo: sec. XX

Data: 1960/00/00

NOTIZIA [10 / 10]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [10 / 10]

Secolo: sec. XI

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [10 / 10]

Secolo: sec. XI

SPAZI

SUDDIVISIONE INTERNA

Riferimento: chiesa

Tipo di suddivisione orizzontale: livelli sfalsati

Numero di piani: +1

Tipo di piani: p. t.

Suddivisione verticale: tre navate

IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria

Il complesso architettonico è composto dalla chiesa, dal campanile e da alcune strutture appartenenti all'ex monastero. La chiesa si sviluppa con pianta a tre navate terminate da absidi semicircolari; il campanile è a pianta quadrangolare e gli edifici appartenenti all'ex monastero si sviluppano con planimetria ad "L".

Tutti gli edifici presentano le murature a vista, realizzate con elementi squadrati di pietra di Moltrasio. Le coperture sono a tetto con manto in lastre di pietra.

PIANTA

Riferimento alla parte: chiesa

PIANTA [1 / 2]

Riferimento piano o quota: p. t.

Schema: a tre navate

Riferimento alla parte: campanile

PIANTA [2 / 2]

Riferimento piano o quota: p. t.

Schema: ambiente unico

Forma: quadrangolare

COPERTURE

Ubicazione: chiesa

CONFIGURAZIONE ESTERNA

Genere: a tetto

Forma: a due falde

Qualificazione della forma: a pianta rettangolare

STRUTTURA E TECNICA

Riferimento: intera copertura

Struttura primaria: capriate

MANTO DI COPERTURA

Riferimento: intera copertura

Tipo: lastre

ELEMENTI DECORATIVI

ELEMENTI DECORATIVI [1 / 2]

Ubicazione: abside centrale

Collocazione: esterna

Tipo: doppi archi collegati a lesene semi circolari

Qualificazione del tipo: a motivi geometrici

Materiali: pietra

ELEMENTI DECORATIVI [2 / 2]

Ubicazione: facciata

Collocazione: esterna

Tipo: archetti pensili

Qualificazione del tipo: a motivi geometrici

Materiali: pietra

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE [1 / 4]

Riferimento alla parte: ex monastero

Data: 2006/07/16

Stato di conservazione: rudere

Fonte: indagine visiva

STATO DI CONSERVAZIONE [2 / 4]

Riferimento alla parte: chiesa

Data: 2015

Stato di conservazione: mediocre

STATO DI CONSERVAZIONE [3 / 4]

Riferimento alla parte: antico monastero

Data: 2015

Stato di conservazione: cattivo

STATO DI CONSERVAZIONE [4 / 4]

Riferimento alla parte: chiesa

Data: 2006/07/16

Stato di conservazione: discreto

Fonte: indagine visiva

RESTAURI E ANALISI

RESTAURI [1 / 3]

Riferimento alla parte: chiesa

Data inizio: 1958/00/00

Data fine: 1958/00/00

Descrizione intervento

restauro/ riapertura delle finestre a doppio strombo dell'abside maggiore tamponate nel XVIII secolo/ chiusura delle finestre rettangolari della chiesa aperte nel XVIII secolo

RESTAURI [2 / 3]

Riferimento alla parte: intero bene

Data inizio: 1990/00/00

Data fine: non accertata

Descrizione intervento: messa in sicurezza e consolidamento strutturale

RESTAURI [3 / 3]

Riferimento alla parte: chiesa

Data inizio: 1960/00/00

Data fine: 1970/00/00

Descrizione intervento: manutenzione ordinaria del tetto

UTILIZZAZIONI

Grado di utilizzo: non utilizzato

USO ATTUALE

Riferimento alla parte: chiesa

Uso: chiesa

USO STORICO [1 / 2]

Riferimento alla parte: chiesa

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: chiesa

USO STORICO [2 / 2]

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: uso storico

Uso: casa colonica

Consistenza: Consistenza buona

Manutenzione: Manutenzione scarsa

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [1 / 5]

Denominazione da vincolo: BASILICA DI S. BENEDETTO

Tipo provvedimento: notificazione (L. n. 364/1909, art. 5)

Estremi provvedimento: 1910/01/20

Data notificazione: 1910/01/20

Codice ICR: 2ICR0010132AAAA

Nome del file: 02597360259736.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [2 / 5]

Denominazione da vincolo: PARTE DELLA BASILICA DI S. BENEDETTO

Tipo provvedimento: notificazione (L. n. 364/1909, art. 5)

Estremi provvedimento: 1910/02/20

Data notificazione: 1910/02/20

Codice ICR: 2ICR0010132AAAA

Nome del file: 02597330259733.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [3 / 5]

Denominazione da vincolo: BASILICA DI S. BENEDETTO

Tipo provvedimento: notificazione (L. n. 364/1909, art. 5)

Estremi provvedimento: 1914/02/04

Data notificazione: 1914/02/04

Codice ICR: 2ICR0010132AAAA

Nome del file: 02597340259734.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [4 / 5]

Denominazione da vincolo: BASILICA DI S. BENEDETTO

Tipo provvedimento: notificazione (L. n. 364/1909, art. 5)

Estremi provvedimento: 1914/02/27

Data notificazione: 1914/02/27

Codice ICR: 2ICR0010132AAAA

Nome del file: 02597350259735.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [5 / 5]

Denominazione da vincolo: ABBAZIA DI SAN BENEDETTO AL MONTE IN VAL PERLANA

Dati catastali

FG. 9/D MAPP. 2680 e FG. 5/D MAPP. 1915 - 1860 - 1861- 1862 - 1863 - 1864 - 1858 - 1859 - 1051 - 1052 -1866 parte

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939, artt. 2, 3)

Estremi provvedimento: 1989/02/24

Data di registrazione o G.U.: 28/11/1992

Codice ICR: 2ICR0010132AAAA

Nome del file: 02597280259732.pdf

STRUMENTI URBANISTICI

Strumenti in vigore: P.R.G.

Sintesi normativa zona

Zona A1 vecchi nuclei: manutenzione ordinaria e straordinaria/ restauro e risanamento conservativo/ adeguamento igienico e tecnologico/ demolizione superfetazioni/ ristrutturazione edilizia

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 6]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Leoni, Marco

Data: 2010/00/00

Codice identificativo: CO250-00034D05

Note: Vista d'insieme da est

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: CO250-00034D05.tif

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 6]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Leoni, Marco

Data: 2010/00/00

Codice identificativo: CO250-00034D06

Note: Vista d'insieme

Specifiche: #EXPO#

Nome del file: CO250-00034D06.tif

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 6]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Data: 2006/00/00

Codice identificativo: CO250-00034D04

Note: Complesso architettonico, edifici dell'ex monastaro

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: CO250-00034D04.tif

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 6]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Data: 2006/00/00

Codice identificativo: CO250-00034D03

Note: Complesso architettonico, prospetto posteriore, vista di scorcio

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: CO250-00034D03.tif

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 6]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Data: 2006/00/00

Codice identificativo: CO250-00034D02

Note: Complesso architettonico, prospetto posteriore, vista di scorcio

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: CO250-00034D02.tif

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [6 / 6]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Data: 2006/00/00

Codice identificativo: CO250-00034D01

Note: Complesso architettonico, vista generale

Visibilità immagine: 1

Nome del file: CO250-00034D01.tif

DOCUMENTAZIONE GRAFICA [1 / 2]

Genere: documentazione allegata

Codice identificativo: 1

Percorso relativo del file: ville\Provincia Como\como 5\Allegati

Nome del file: CO250-00034_1 Model (1).pdf

DOCUMENTAZIONE GRAFICA [2 / 2]

Genere: documentazione allegata

Tipo: piante cronologiche

Note: <CONV302> recuperato il tipo da campo ALG

Codice identificativo: 2

Percorso relativo del file: ville\Provincia Como\como 5\Allegati

Nome del file: CO250-00034_2 Model (1).pdf

BIBLIOGRAFIA [1 / 4]

Autore: Spiriti A.

Titolo libro o rivista: Alpi Lepontine Meridionali

Titolo contributo: Ossuccio

Luogo di edizione: Como

Anno di edizione: 1994

Codice scheda bibliografia: CO250-00001

Sigla per citazione: 00000001

BIBLIOGRAFIA [2 / 4]

Autore: Marocco Clerici G.

Titolo libro o rivista: Recupero del Patrimonio Artistico della Provincia di Como

Titolo contributo: Ossuccio, San Benedetto al Monte in Val Perlana

Luogo di edizione: Albese con Cassano

Anno di edizione: 1990

Codice scheda bibliografia: CO250-00009

Sigla per citazione: 00000009

BIBLIOGRAFIA [3 / 4]

Autore: Belloni L. M.

Titolo libro o rivista: Il San Benedetto in Valperlana

Luogo di edizione: Menaggio

Anno di edizione: 1990

Codice scheda bibliografia: CO250-00025

Sigla per citazione: 00000025

BIBLIOGRAFIA [4 / 4]

Autore: Magni M.

Titolo libro o rivista: Architettura romanica comasca

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1960

Codice scheda bibliografia: CO250-00046

Sigla per citazione: 00000046

ACCESSO AI DATI

SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

Profilo di accesso: 1

Motivazione: dati liberamente accessibili

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 2006

Nome: Catalano, Michela

Referente scientifico: Catalano, Michela

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [1 / 2]

Data: 2010

Nome: Galli, Maria

Ente: Provincia di Como

Funzionario responsabile: Capitani, Michela

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [2 / 2]

Data: 2015

Nome: Caspani, Pietro

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando

SCHEMA DI VALORIZZAZIONE COLLEGATA: VAL - LMD80-00393 [1 / 1]**CODICI**

Unità operativa: LMD80

Numero scheda: 393

Codice scheda: LMD80-00393

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo di scheda: VAL

Ente schedatore: R03

RELAZIONI**RELAZIONI**

Scheda di riferimento - TSK: A

Scheda di riferimento - IDK: CO250-00034

Scheda di riferimento - NCTR: 03

OGGETTO

Identificazione del bene: Ossuccio, Abbazia di S. Benedetto in Val Perlana

DESCRIZIONE

Descrizione

Il complesso monastico sorge a 800 m circa di altitudine, sul versante meridionale del monte Galbiga, alla confluenza di due valli tributarie del torrente Perlana, da cui prende il nome la valle. Il luogo, suggestivo e isolato, ha fatto sì che l'edificio religioso mantenesse quasi immutate le caratteristiche architettoniche originarie, mentre il monastero e gli edifici di servizio ad esso collegati hanno subito un forte degrado.

L'edificio, pur nella sua sobrietà, è di notevole interesse architettonico. La facciata, a salienti, ripete la ripartizione interna a tre navate. Gli unici elementi decorativi sono costituiti dagli archetti ciechi all'altezza delle navate laterali, dal fregio a denti di sega che sottolinea la base del timpano centrale e dagli archetti che si snodano sotto gli spioventi di quest'ultimo. Il portale è sormontato da un arco a tutto sesto, in conci lapidei ben squadriati, al di sopra del quale è ancora visibile una grande apertura rotonda successivamente tamponata. Le navate sono spoglie e presentano semplici aperture a monofora con doppio strombo. In quella a nord, all'altezza della seconda campata, è ancora visibile una porta (ora tamponata) da cui si accedeva al cimitero, mentre in quella opposta è riconoscibile la porta di comunicazione col monastero. L'abside maggiore è coronata da una serie di archetti a doppia ghiera e scandita in tre parti da slanciate semicolonne con capitello cubico ad angoli smussati. In ognuna delle specchiature si apre una monofora strombata. Nelle due absidiole laterali è presente ancora il motivo ad archetti ciechi, mentre la muratura è solcata soltanto da lesene e le aperture sono ridotte ad una per parte. La zona absidale è la porzione d'edificio maggiormente decorata, grazie anche ad un particolare effetto cromatico ottenuto con l'alternanza di conci di materiali diversi.

L'interno, molto semplice, è frutto degli ultimi restauri. Ha navate sorrette da pilastri quadrangolari, la copertura a capriate, ad eccezione delle campate antistanti le absidi, a crociera. Sull'ultima di destra è impostato il campanile.

L'altare è costituito da un blocco di granito in cui è scavata un'unità di misura per il grano. La torre campanaria presenta semplici aperture e i segni delle antiche finestre a bifora, oggi tamponate.

NOTIZIE STORICHE

Notizie storiche

Il primo documento in cui si ricorda l'esistenza della chiesa risale al 1083, mentre il monastero è attivo nel 1090. La fondazione del complesso, collocabile attorno alla metà dell'XI secolo, va collegata all'azione riformatrice dei vescovi comaschi che promossero nuove fondazioni religiose nella Pieve d'Isola e nei territori circostanti. Il S. Benedetto venne così dotato di beni fondiari dal monastero cittadino di S. Carpofo e se ne favorì l'espansione territoriale, anche rispetto alla retrostante Val d'Intelvi. Nel XIII secolo le proprietà si estesero al lago di Como e a quello di Lugano, e lungo il corso dell'Adda in Valtellina fino a Tirano. L'ubicazione isolata e la vicinanza dell'abbazia dell'Acquafredda ne decretarono però il declino. Il monastero, con le annesse strutture, venne progressivamente impiegato a fini agricoli, finché fu soppresso da Giuseppe II nel 1778. Il degrado proseguì inesorabile, tanto che nel 1950 la chiesa fu interdetta ai riti sacri; dignità che recuperò solo otto anni più tardi in seguito a una prima campagna di restauri. L'attenzione per la struttura si intensificò soprattutto grazie alla creazione di un'associazione che dal 1987 ha in comodato la struttura allo scopo della sua rivitalizzazione. Nel 1989 iniziarono così nuovi restauri sia degli edifici rurali che della chiesa, ultimati nel 1997.

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 2013

Specifiche ente schedatore: R03

Nome compilatore: Rurali, Elisabetta

Referente scientifico: Cassanelli, Roberto

Referente scientifico: Piva, Paolo